



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

alla luce delle recenti Linee guida in materia di trasparenza nelle società pubbliche emanate dall'ANAC e della concomitante direttiva redatta dal Ministero dell'economia e delle finanze.

## **A – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E OPERAZIONI SOCIETARIE**

### **A.1 – Evoluzione del quadro normativo**

Si illustrano di seguito sinteticamente i principali provvedimenti normativi, emanati nel corso dell'anno 2014, relativi all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

#### **Autoimprenditorialità ed Autoimpiego (D.Lgs. n. 185/00)**

D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015» convertito in legge con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9

(G.U. n.43 del 21 febbraio 2014)

L'art.2 ha modificato il Titolo I del D.Lgs. 185/2000 inserendo un nuovo Capo 01 recante "Misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione e dei servizi" e abrogando i Capi I, II e IV del suddetto Titolo I.

Il nuovo Capo 01, tra l'altro, prevede che gli incentivi siano applicabili in tutto il territorio nazionale e che i mutui agevolati per gli investimenti siano a tasso zero. Viene soppresso il contributo a fondo perduto. La compagnia societaria potrà essere costituita, oltre che da giovani, anche da donne.

#### **Riordino delle misure in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa (Legge n.181/89)**

D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015» convertito in legge con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9

(G.U. 21 febbraio 2014 n.43 )

L'art.2, secondo comma, riordina la disciplina sulla riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa di cui all'art. 27 del D.L. 83/2012 e con riferimento alla Legge n. 181/89 :

- ai fini del riconoscimento da parte del Ministro dello sviluppo economico delle situazioni di crisi industriale complessa, l'istanza della regione interessata è possibile, ma non è più indispensabile;
- è soppressa la disposizione che escludeva dall'ambito di intervento della disciplina sulla riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa, le situazioni di crisi che risultano risolvibili con risorse e strumenti di competenza regionale. Pertanto, in conseguenza di tale modifica, anche in relazione a tali situazioni potrà intervenire il riconoscimento ministeriale;
- è esteso a tutto il territorio nazionale, il regime di finanziamenti agevolati collegato al Piano di promozione industriale (di cui agli articoli 5, 6, e 8 del D.L. n. 120/1989 convertito con la Legge n.181), per le aree o distretti interessati da fenomeni di crisi industriale, diverse da quelle complesse, ma con impatto significativo sullo sviluppo dei territori e sull'occupazione. La concessione delle agevolazioni, pur restando destinata in via prioritaria ai progetti di riconversione e riqualificazione nei casi di situazioni di crisi industriali complesse, può dunque estendersi ad altre situazioni, la cui individuazione è rimessa ad un decreto, di natura non regolamentare, del Ministro dello sviluppo economico, sentita la conferenza Stato-regioni.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

### **Incubatori d'impresa**

COMUNICATO Avviso di bando per la concessione di agevolazioni alle imprese insediate o da insediare presso gli incubatori della rete di Invitalia.

(GU n.2 del 3-1-2014)

Il Bando prevede agevolazioni alle imprese insediate o da insediare presso gli incubatori della rete di Invitalia nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 12 ottobre 2011 - Atto di indirizzo per la emanazione del nuovo regolamento per la gestione del fondo incentivi alle imprese di cui al progetto per il completamento della rete dei centri per lo sviluppo d'impresa -.

### **Contratti di sviluppo**

Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 27 dicembre 2013, n. 3755, Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di contratti di sviluppo per la realizzazione di iniziative di logistica industriale nel Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro.

( GU 22 gennaio 2014 n. 17 )

Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 gennaio 2014, n. 2824 Proroga dei termini previsti dalla circolare 23 ottobre 2013, n.35190, recante l'avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di contratti di sviluppo per la realizzazione di iniziative industriali, con priorità nei settori della logistica e alimentare, nel territorio dei Comuni ricadenti nel distretto del mobile imbottito della Murgia.

(GU 1° febbraio 2014 n.26)

Circolare 13 febbraio 2014, n. 5067 Avviso pubblico per la selezione di progetti strategici da realizzare nei territori dei Comuni della Regione Campania ricadenti nelle aree colpite da crisi industriale individuate dalla terza riprogrammazione del Piano Azione Coesione tramite ricorso al regime di aiuto dei Contratti di sviluppo.

(G.U. 8 aprile 2014, n. 8.)

Decreto Ministero Sviluppo Economico 14 febbraio 2014 Attuazione dell'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, in materia di riforma della disciplina relativa ai Contratti di sviluppo.

(G.U. n.97 del 28 aprile 2014)

Il decreto ha introdotto alcuni elementi di novità finalizzati ad assicurare una maggiore coerenza dello strumento agevolativo al contesto socio-economico del Paese. In particolare sono stati ampliati i settori di intervento, è stato diminuito il limite minimo dell'investimento agevolabile (20 Meuro) ed è stato semplificato l'iter procedurale.

Circolare Ministero Sviluppo Economico 13 maggio 2014, N.17717 – Disciplina dei contratti di sviluppo di cui al D.M. 14 Febbraio 2014. Chiariimenti in merito all'applicazione della normativa.

Decreto Ministero Sviluppo Economico 9 dicembre 2014. Adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'art. 43 del decreto-legge n. 112/2008.

(G.U. n. n.23 del 29 gennaio 2015)

Il decreto, al fine di dare continuità all'attuazione della disciplina relativa ai contratti di sviluppo, adegua le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi previsti dalla normativa, alle disposizioni stabilite dal Regolamento UE n.651/2014 (regolamento



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

generale di esenzione per categoria -GBER- (General Block Exemption Regulation), valide per il periodo 2014-2020.

### **Agevolazioni start up innovative (Smart & start)**

Decreto Ministero Sviluppo Economico 24 settembre 2014 Riordino degli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale.

(G.U. 13 novembre 2014 n.264)

Il decreto riordina il regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale di start-up innovative.

Le modifiche più significative:

- finanziamento agevolato della durata massima di 8 anni, senza interessi, nella forma della sovvenzione rimborsabile, per un importo pari al 70 % delle spese e/o costi ammissibili;
- finanziamento all'80% nel caso di start -up innovativa costituita da soggetti under 35 o con la partecipazione di un ricercatore italiano residente all'estero da almeno 3 anni;
- fondo speciale riservato alle start-up innovative con sede nel territorio del cratere sismico aquilano.

Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 68032 del 10 dicembre 2014 – Smart&Start Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 24 settembre 2014 concernente il regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di start-up innovative.

La circolare fornisce specificazioni sui requisiti dei piani d'impresa e delle spese ammissibili alle agevolazioni e definisce le modalità, le forme e i termini di presentazione delle domande.

(G.U. 18 dicembre 2014 n.293 – comunicato -)

### **Grande progetto Pompei e Promuovitalia**

D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito con la legge 29 luglio 2014, n. 106 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.".

(G.U. 30 luglio 2014 n.175 )

Semplificazioni delle procedure per il Grande Progetto Pompei. (art. 2)

Trasformazione di ENIT in ente pubblico economico e liquidazione di Promuovi Italia S.p.A.. Il liquidatore della società Promuovi Italia S.p.a. potrà stipulare accordi con le società Italia Lavoro S.p.a. e Invitalia al fine di trasferire presso le stesse, il personale non assegnato all'ENIT(art. 16).

### **Decreto Sblocca Italia**

Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive. Convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164.

(G.U. 11 novembre 2014, n. 262)



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Sulla base di apposita convenzione, il Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli - Bari, si potrà avvalere di Invitalia per favorire l'informazione, il coinvolgimento e i rapporti con i territori interessati, ai fini della migliore realizzazione dell'opera.(Art.1 comma 6)

Promozione straordinaria del Made in Italy e misure per l'attrazione degli investimenti. E' previsto che Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro degli Affari Esteri e con il Ministro delle politiche agricole e forestali, adotti un Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia. L'attuazione del Piano è attribuita all' ICE-Agenzia. Al comma 5 si dispone che, tramite apposita convenzione da stipularsi tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE-Agenzia, tenuto conto dell'attività di Invitalia, si definiscano le modalità attuative del Piano.(Art. 30).

### **Agenzia per la coesione territoriale**

Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 9 luglio 2014

Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale.

(GU 19 agosto 2014 n.191)

L'Agenzia per la coesione territoriale potrà avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e dello sviluppo d'impresa. I rapporti tra i due organismi saranno disciplinati da un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (Art.5 comma 3).

### **Trasparenza**

Circolare 14 febbraio 2014, n. 1/2014 della Presidenza del consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica. Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, agli enti economici e alle società controllate e partecipate.

(GU n.75 del 31-3-2014)

La Circolare definisce gli ambiti applicativi per le società partecipate e controllate dallo Stato, delle disposizioni in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n.33/13).

### **Spending review**

D.M. 24 dicembre 2013 n. 166 Ministero dell'economia e delle finanze

Regolamento relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'ex articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

(G.U. 17 marzo 2014, n. 63)

Il regolamento introduce un tetto ai compensi degli amministratori delle società non quotate, controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante: Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

*potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.*

(G.U. 23 giugno 2014 n. 143).

L'art.13 dispone limiti al trattamento economico del personale delle società partecipate dallo Stato.

L'art. 20 dispone una riduzione dei costi operativi, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni nonché gli accantonamenti per rischi, nella misura non inferiore al 2,5 per cento nel 2014 ed al 4 per cento nel 2015. Per il biennio 2014-2015, i compensi variabili degli amministratori delegati e dei dirigenti per i quali è contrattualmente prevista una componente variabile della retribuzione, sono collegati in misura non inferiore al 30 per cento ad obiettivi riguardanti l'ulteriore riduzione dei costi rispetto agli obiettivi di contenimento dei costi previsti dal decreto.

Il Collegio sindacale verifica il corretto adempimento degli obblighi previsti dandone evidenza nella propria relazione al bilancio d'esercizio, con descrizione delle misure di contenimento adottate.

*D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con la legge 11 agosto 2014, n.114 : " Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari."»*

(G.U. 18 agosto 2014 n.190)

Gestione delle eccedenze per il personale delle società partecipate (art.5).

Divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza (art.6).

Viene modificata la disciplina relativa alle nomine dei componenti dei consigli di amministrazione delle società partecipate, innovando l'articolo 4, commi 4 e 5, del decreto legge n. 95/2012. Le nuove disposizioni entreranno in vigore a decorrere dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del decreto (art.16).

Riconoscione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate (art. 17).

### **A.3 – Le operazioni societarie**

#### **Capogruppo**

Il 5 agosto 2014 l'Assemblea ha nominato, su designazione del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero del Tesoro, i nuovi componenti il Collegio Sindacale, che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

#### **Partecipazioni di controllo**

##### **Italia Navigando / Invitalia Partecipazioni**

Il Consiglio di Amministrazione - preso atto del mancato rinnovo della Convenzione a suo tempo stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e, pertanto, del venir meno dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione del "Programma Rete Portuale Turistica Nazionale" - ha riconsiderato l'interesse strategico della Capogruppo a proseguire le proprie attività in tale settore, ciò anche tenuto conto che Italia Navigando non era in condizione di garantire, in assenza di contributi pubblici, adeguati risultati economico-finanziari. Il Consiglio, pertanto, ha deliberato di mettere in liquidazione la Società.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

E' stata, pertanto, impostata una complessa operazione finalizzata a fare uscire le attività relative alla portualità turistica dal proprio perimetro come di seguito sintetizzato:

- A) cessione da Italia Navigando ad Invitalia Partecipazioni (società interamente posseduta dall'Agenzia ed individuata nel Piano di riordino e dismissione della stessa quale "Società Veicolo" avente lo scopo di gestire i residui processi di liquidazione/gestione delle partecipazioni ritenute non strategiche) di asset, crediti e debiti;
- B) messa in liquidazione di Italia Navigando, nominando liquidatore la stessa Invitalia Partecipazioni, con espresso mandato di procedere alla tempestiva chiusura della liquidazione medesima, con presentazione del relativo piano di riparto consistente nell'attribuzione all'unico socio Invitalia del residuo patrimonio di Italia Navigando;
- C) redazione del bilancio finale di liquidazione e rilascio da parte di Invitalia di quietanza senza riserve per il riparto ricevuto, approvando in tal modo il bilancio finale di liquidazione, immediatamente depositato, a norma dell'art. 2493 cc..

Acquisita la prevista autorizzazione ministeriale, la Società è stata posta in liquidazione e, il 4 settembre 2014, è stata cancellata dal Registro delle Imprese. A seguito dell'approvazione del piano di riparto il socio unico Agenzia ha acquisito le seguenti partecipazioni:

- Marina di Portisco SpA (100%);
- Porto delle Grazie Srl (51%)
- Trieste Navigando Srl (100%)
- IP Iniziative Portuali Porto Romano Srl (30,03%).

Le sotto elencate partecipazioni, già in liquidazione o non valorizzabili, erano già state trasferite ad Invitalia Partecipazioni S.p.A.:

- Marina di Margherita di Savoia Surl (100%);
- Marina di Monfalcone Terme Romane Srl in liq. (75,07%);
- Marina di Reggio Calabria Srl (72,12%);
- Marina di Trani Srl (100%);
- Siculiana Navigando Srl (95,47%);
- Trapani Navigando Srl (100%);
- Boat Service Navigando Srl (30%);
- Italiana Servizi Srl in fall. (46%);
- Marina Arenella Srl (30%);
- Marina di Villa Ignea SpA (13,28%).

#### Infratel Italia

Per le motivazioni illustrate nel successivo Paragrafo E "Società controllate", il 19 dicembre 2014, l'Assemblea di Infratel ha deliberato la liberazione delle riserve denominate "Riserve Programma Banda larga" e la loro successiva distribuzione, pari a 3,6 MI€, ed ha autorizzato la distribuzione delle riserve disponibili, pari a complessivi 1,8 MI€.

In data 30.4.2015, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, è stata autorizzata la sottoscrizione da parte del competente DG del MISE dell'Accordo di Programma tra MISE -Invitalia ed Infratel, che all'Art.12 legittima quanto deliberato dall'Assemblea di Infratel, istituendo in capo alla capogruppo il medesimo vincolo di destinazione sui dividendi contabilizzati.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

#### Strategia Italia SGR

L'11 novembre 2014 l'Assemblea ha trasferito a Roma la sede legale ed ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

#### **Partecipazioni di minoranza**

Nel corso del 2014 sono state realizzate, **ai sensi della L.181/89** le seguenti operazioni:

- cessione della partecipazione Ferrania Solis Srl (4,18%) in data 16 aprile 2014;
- acquisizione della partecipazione Medibev S.p.A. (14,3%) in data 24 settembre 2014;
- in data 31 ottobre 2014, l'Agenzia è uscita dalla compagine sociale della società Serichim Srl, a seguito della mancata partecipazione all'operazione di aumento del capitale sociale;
- cessione della partecipazione Pensotti Fabbrica Caldaie Legnano S.p.A. (22,81%) in data 24 novembre 2014;
- cessione della partecipazione Ceccarelli Industria Srl (25,75%) in data 28 novembre 2014.

Quanto alla partecipazione in IP Porto Romano S.p.A. (30%), si segnala che nel 2014, a seguito del dissequestro del cantiere da parte dell'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia, i soci Marina di Fiumicino ed Invitalia hanno provveduto ad avviare e completare i lavori di messa in sicurezza del cantiere, come richiesto nel verbale di dissequestro. Nel mese di dicembre il socio di maggioranza (61%) Marina di Fiumicino ed Invitalia hanno deliberato un nuovo aumento di capitale di 4,7 MI€ di cui sono stati versati i relativi decimi per garantire il supporto finanziario alla società, riservandosi di valutare altri apporti finanziari solo a valle della presentazione del nuovo Piano economico finanziario e del nuovo cronoprogramma approvato dalla Regione Lazio.

#### **A.4 – Contenzioso**

La Capogruppo nel corso del 2014 ha consolidato le modalità gestionali già intraprese nelle precedenti annualità e finalizzate a conseguire una migliore proceduralizzazione e organizzazione dell'affidamento degli incarichi ai legali esterni, la semplificazione della gestione amministrativa e statistica del contenzioso, la semplificazione del controllo contabile su base trimestrale ed il miglioramento del controllo sull'avanzamento delle attività svolte dagli studi professionali che assistono la Capogruppo.

Il contenzioso è prevalentemente composto da cause attive in materia di diritto civile connesse al recupero coattivo del credito derivante dalle misure agevolative gestite dalla Capogruppo. Marginale risulta essere rispetto al volume delle cause attive in materia di diritto civile, il numero delle cause passive davanti ai Tribunali Amministrativi territorialmente competenti, essendo tale tipologia di procedimento essenzialmente connesso alla mancata ammissione alle agevolazioni da parte dei beneficiari delle misure di cui al titolo II del D.lgs. 185/2000 ovvero alla conseguente revoca delle agevolazione già erogate.

In continuità con la precedente annualità la Capogruppo è ricorsa al recupero del credito anche ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato in G.U. del 7 marzo 2008 recante "Autorizzazione alla riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti vantati dalla Agenzia nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. nei confronti dei beneficiari delle agevolazioni per l'autoimpiego di cui al titolo II del D.Lgs. 21 aprile 2000 n.185", che permette di ottemperare all'obbligo di provvedere al recupero del credito secondo criteri di economicità per il trámite di Equitalia/Gerit.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Sussiste, ad oggi, un fisiologico e marginale contenzioso giuslavoristico opportunamente bilanciato negli accantonamenti.

Non si segnalano fatti penalmente rilevanti nel corso dell'esercizio 2014 e nei primi mesi del 2015.

Di seguito il dettaglio dei principali contenziosi:

**ATTECH** - - Nel corso dell'annualità 2014 il contenzioso già segnalato nelle precedenti annualità è cessato a seguito di componimento bonario intervenuto tra le parti;

**VALTUR UNICREDIT** - La Società Unicredit Leasing Spa il 15 settembre 2011 ha ingiunto alla Capogruppo il pagamento di €16.571.371,07 comprensivo di IVA oltre gli interessi legali. La domanda attorea trae origine da un rapporto contrattuale di *lease back* instaurato nell'anno 2001 con Valtur S.p.a. avente ad oggetto un complesso turistico alberghiero sito nel Comune di Pollina in località Rais Gerbi. La Capogruppo non ritenendo fondate le argomentazioni di controparte tanto in fatto quanto in diritto, ha dato mandato ai propri legali di spiegare ogni azione in sede giudiziale per respingere la domanda attorea con vittoria di spese. Il Tribunale ha già respinto la domanda di provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo ed ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 2016.

**ISA** - La società ISA Spa ha chiamato la Capogruppo innanzi il Tribunale di Roma chiedendo che venga accertato il diritto di parte attrice a percepire un credito di circa 15,5 milioni di euro nei confronti di SECI Spa (oggi Eridiana Sadam Spa) e di Finbieticola Spa, derivante dalla cessione delle azioni della Zuccherificio Castiglionese Spa. Il Tribunale di Roma con sentenza n.3465/15 del 29 gennaio 2015 ha accolto la domanda introdotta dall'attrice con motivazioni laconiche. La Capogruppo – per il tramite dei legali ufficiati - ha richiesto la sospensiva dell'esecutorietà della sentenza e, non ritenendo fondate le motivazioni portate in sentenza, ha proposto gravame innanzi la Corte di Appello di Roma il cui esito favorevole, pur accompagnato dalle incognite interpretative delle leggi speciali e del linguaggio tecnico delle norme, sembra rientrare nella sfera delle ragionevoli possibilità tanto per i profili di legittimità costituzionale quanto per la valutazione della natura del credito.

**FINANZIARIA TURISTICA** - Nel primo trimestre del 2013 la società Finanziaria Turistica Srl, in qualità di socio di maggioranza di Valtur S.p.A. in amministrazione straordinaria, ha citato in giudizio l'Agenzia, Italia Turismo S.p.A. e Valtur Spa in a.s. per vedere accertata la responsabilità precontrattuale, contrattuale ed extracontrattuale dei convenuti in relazione alle trattative svolte e agli inadempimenti conseguenti le obbligazioni assertivamente di fatto assunte e relative all'acquisizione di assets di Valtur Spa. Il valore della domanda è pari a circa 117 milioni. L'Agenzia, unitamente alla controllata Italia Turismo S.p.A., non ritenendo fondate le domande attorsee, hanno dato mandato ai propri legali di spiegare ogni azione in sede giudiziale. La causa è attualmente pendente per la precisazione delle conclusioni con rinvio a marzo 2016.

**NCA** - Nel primo trimestre del 2013, nei confronti della società Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., società già partecipata dall'Agenzia, sono state incardinate due posizioni processuali per risarcimento danni del valore di K/€ 350 e K/€ 927. La Capogruppo, pur non essendo parte nei giudizi citati, si è determinata a monitorare i procedimenti in ragione dei possibili indennizzi eventualmente dovuti a norma e nei limiti di cui all'Art.8 del contratto di cessione della partecipazione nella società Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., che prevede un ristoro da parte di Invitalia nel caso in cui gli indennizzi di cui sopra fossero eccedenti rispetto al fondo rischi esistente al momento della cessione. Non sono prevedibili al momento eventuali incipienze del fondo.

I dati riportati in bilancio, quanto agli accantonamenti stanziati e alla svalutazione dei crediti, riflettono lo stato dei procedimenti in essere in ragione della ponderazione del rischio di soccombenza per come valutato anche dai legali che assistono la Capogruppo e, comunque, secondo criteri ispirati a prudenza anche in ragione dell'esito incerto di taluni giudizi.

**CONTENZIOSO SCIACCA**: La controllata Italia Turismo ha in corso una vertenza avente ad oggetto la revocatoria dell'atto di acquisto del terreno promosso inizialmente da Coaredil creditore della parte venditrice, estromesso dal giudizio per effetto dell'intervenuto fallimento del venditore Sitas in liquidazione. Nel corso del 2012, a seguito dell'annullamento dell'autorizzazione del Comitato dei Creditori, la Curatela Sitas ha restituito l'importo di 120.000 euro, pagato da Italia Turismo, sulla base della transazione sottoscritta nel marzo 2010. E' proseguito pertanto il giudizio con il deposito, a fine



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

2012, della CTU disposta dal Giudice, avverso la quale IT, stante le palesi erronee valutazioni e conclusioni della perizia depositata, ha chiesto la rinnovazione della CTU e, in subordine, la dichiarazione di cessazione della materia del contendere per effetto della perdurante validità ed efficacia della citata transazione. In data 26 agosto 2013 è stata depositata la sentenza con la quale è stata accolta la domanda di revocatoria, ritenendo privo di effetti giuridici nei confronti del fallimento Sitas l'atto di compravendita; la sentenza imprevedibile, stante l'indubbia erroneità della perizia del CTU, è stata oggetto di approfondita analisi da parte del collegio di legali incaricati, che hanno ritenuto che vi sono fondate possibilità di ammissibilità del ricorso innanzi la Corte di Appello di Palermo. L'atto di citazione in appello è stato iscritto a ruolo in data 21 febbraio 2014. Con ordinanza del 10 luglio 2014, la Corte di Appello di Palermo ha rigettato l'istanza di inammissibilità dell'appello proposta dalla Sitas perché ritenuta infondata " poiché alla luce degli articolati motivi di appello, non sussiste, ictu oculi, la ragionevole probabilità di rigetto del gravame" e rinviato la causa al 14 novembre 2014. Essendo stata avviata, nel frattempo, dai legali della Società e della Sitas, la verifica di fattibilità di un nuovo accordo transattivo a chiusura del contenzioso, la causa è stata aggiornata prima al 13 febbraio 2015 e, successivamente, al 26 giugno 2015. È tuttora pendente in attesa di fissazione avanti il TAR Sicilia il ricorso, promosso dalla stessa Coaredil, per l'annullamento del provvedimento di proroga della concessione edilizia emesso dal Comune di Sciacca. Alla luce dei pareri legali espressi dai professionisti che assistono la Società, pur tenendo conto dell'alea del giudizio e dei tempi prevedibilmente lunghi per la decisione in appello, gli amministratori non hanno ritenuto necessario, come anche espressamente affermato dai succitati consulenti, effettuare accantonamenti nel presente bilancio.

**ALTRI CONTENZIOSI:** la controllata Sviluppo Italia Calabria ha in corso vari contenziosi di cui alcuni con i soci di partecipazioni (Calù S.p.a. in fallimento e Naturagel S.r.l. e Calzaturificio di Luzzi S.p.a. in fallimento) e altri relativi ai "Lavori in corso su ordinazione" (commessa "Sanità L.R. 11/01", progetti "Keen" -Knowledge-Based extended enterprise-, "Mente" -Management of integrated enterprise-) per i quali si ritiene, confortati in ciò dall'avviso espresso dai consulenti legali, che non esistano rischi sul recupero dei relativi crediti.

## B - ATTIVITA' DEL GRUPPO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2014

### B.1 – Sostegno allo sviluppo d'Impresa

In tema di sostegno al tessuto imprenditoriale la Capogruppo ha svolto nel corso del 2014 attività in proprio o a supporto del soggetto pubblico committente, relativamente a **24** misure incentivanti.

L'attività sulle misure è stata svolta a fronte di convenzioni stipulate con le Istituzioni competenti; tali convenzioni si presentano non omogenee per quel che riguarda le attività in esse previste. In particolare, le attività in esse contemplate fanno riferimento di volta in volta ad alcune o tutte delle seguenti macrovoci:

- Promozione e comunicazione
- Valutazione
- Predisposizione dei contratti/decreti
- Monitoraggio dei programmi
- Erogazione degli incentivi
- Gestione dei rientri
- Gestione del contenzioso.

Le disponibilità finanziarie alle quali possono accedere i richiedenti sono determinate dalla normativa di riferimento iniziale e possono essere successivamente reiterate e/o integrate con fondi di diversa natura.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Si illustrano di seguito le principali attività svolte nell'ambito di ognuna attività.

#### **Autoimprenditorialità (Titolo I – D.Lgs. 185/2000)**

La Capogruppo gestisce gli incentivi previsti dal Titolo I del D.Lgs. 185/2000, diretti a favorire la diffusione di imprese a prevalente partecipazione giovanile nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese.

Si precisa che nei primi giorni del 2014 lo sportello è stato definitivamente chiuso in attuazione alle modifiche intervenute sulle norme che regolano la concessione delle agevolazioni di cui al D. Lgs. 185/00 Titolo I (con Decreto Legge n.145/2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 300 del 23.12.2013).

Il valore dei **ricavi 2014** è stato di circa 2,6 M€ al netto dei rimborsi per spese legali.

I risultati conseguiti possono essere così sintetizzati:

- sono stati istruiti e **deliberati** n° 51 progetti;
- sono state **ammesse alle agevolazioni** n° **17** imprese (di cui n° 4 ampliamenti) con un impegno di fondi pubblici pari a **28,17 M€**; le nuove imprese ammesse alle agevolazioni realizzeranno investimenti pari a **29,07 M€**;
- sono stati stipulati **13** contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per **13,6 M€**.

#### **Nuove imprese a tasso zero**

Il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge con legge 21 febbraio 2014, n. 9, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 300 del 23 dicembre 2013 ed entrato in vigore il 24 dicembre 2013, ha abrogato i Capi I, II, e IV Titolo I del d.lgs. n. 185/2000, ha introdotto il nuovo Titolo 01 (denominato Nuove imprese a tasso zero) finalizzato a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito. È presumibile la pubblicazione del nuovo regolamento, da parte del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle economia e delle finanze, entro il primo semestre 2015.

#### **Autoimpiego (Titolo II – D.Lgs. 185/2000)**

La Capogruppo gestisce gli incentivi finanziari (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati) e reali (assistenza tecnico-gestionale nella fase di start up) disciplinati dal Titolo II del D.Lgs. 185/2000 e diretti a favorire la diffusione dell'autoimpiego attraverso le misure di promozione di lavoro autonomo, microimpresa e franchising.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2014 possono essere così sintetizzati:

- sono state **ricevute 7.264** nuove domande di agevolazione;
- sono stati valutati e **deliberati 4.954** progetti di Autoimpiego;
- sono state valutate **21 domande di accreditamento franchisor** (di cui 2 valutazioni di merito);
- sono state **ammesse alle agevolazioni** 2.949 iniziative imprenditoriali, (n. 1.750 Lavoro Autonomo, n. 1.175 Microimpresa e n. 24 Franchising) con un impegno di fondi pubblici pari a **190 M€** e una nuova occupazione stimata in **6.853** unità;
- sono stati stipulati **2.639** contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per un totale di **124 M€**;
- sono stati forniti servizi di assistenza tecnica e gestionale per un valore complessivo di **6,1 M€**.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

### **Interventi nelle Arene di crisi (Leggi 181/89 e 513/93)**

La Capogruppo gestisce le agevolazioni finanziarie, disciplinate dalle leggi 181/89 e 513/93, che prevedono partecipazioni di minoranza nel capitale sociale, contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2014 possono essere così sintetizzati:

- sono stati ammessi alle agevolazioni 5 nuovi progetti, di cui 2 nell'area di Napoli, 2 di Taranto, 1 di Caserta;
- è stata acquisita la partecipazione (692 mila €) in n. 1 società nell'area di Napoli;
- sono stati erogati, a valere sui fondi di Legge, quasi 16 M€, di cui: 1,3 M€ circa per acquisizioni di partecipazioni, 5,9 M€ circa per contributi a fondo perduto e 8,5 M€ circa per finanziamenti;
- sono state cedute 3 partecipazioni (area di Napoli, ADP Valle Bormida, ADP Legnano), acquisite ai sensi della Legge 181;

Sono in via di completamento le attività per l'ingresso nel capitale sociale di n. 4 società, in attuazione di altrettante delibere, per un impegno complessivo di fondi pubblici pari a circa 21 M€ a fronte di nuovi investimenti per circa 34 M€ ed un incremento occupazionale di n. 172 addetti.

Al 31 dicembre 2014 il portafoglio partecipate, detenute ai sensi della predetta Legge, ammonta a n. 17 società di cui:

- n. 16 operative, nelle quali la presenza di Invitalia e le modalità di dismissione della partecipazione sono regolati da appositi accordi parasociali. Gli impegni complessivi ammontano a circa 111 M€ (15,6 M€ per acquisizione di capitale, 45,9 M€ per contributo a fondo perduto e la restante parte - 46,2 M€ - per finanziamento agevolato e prefinanziamento); a fronte di nuovi investimenti per circa 193 M€, l'incremento occupazionale complessivo previsto a regime è di n. 847 addetti;
- n. 3 per le quali la dismissione delle partecipazioni è oggetto di procedimento di natura giudiziaria.

Per effetto del DL n.145 del 23 dicembre 2013, convertito con la Legge n.9 del 21 febbraio 2014, lo strumento agevolativo potrà essere applicato, oltre che nelle aree di crisi industriale complessa, anche in territori di crisi industriale diverse, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico anche a seguito di istanza delle Regioni interessate. Il Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso l'entrata in vigore di un decreto di natura non regolamentare disciplinerà le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare.

Nelle more del citato decreto, la funzionalità dello strumento prosegue a fronte delle domande presentate alla data ed alle delibere già assunte, mentre nuove iniziative potranno essere considerate solo nell'ambito di specifici progetti di riconversione e riqualificazione industriale, adottati mediante appositi accordi di programma, frutto dell'attività integrata e coordinata di amministrazioni centrali, regioni, enti locali e dei soggetti pubblici e privati.

### **Contratti di Localizzazione**

Ai sensi della delibera Cipe 16/2003 e della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2006 con il Ministero dello Sviluppo Economico, così come prorogata dall'atto aggiuntivo del 13 aprile 2010, la Capogruppo svolge funzioni di istruttoria, realizzazione e monitoraggio dei Contratti di localizzazione.

Nel corso del 2014, oltre all'assistenza nel monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, l'attività sostanzialmente svolta è stata inherente l'erogazione di contributi a favore della società Bekaert (1° e 2° Stato avanzamento Lavori per un importo di contributi erogati pari a circa 5 milioni di euro), una relazione di aggiornamento circa lo stato dell'arte del Contratto CICT, la concessione di proroga e le verifiche del SAL a saldo (non ancora erogato) per Skylogic Mediterraneo.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

### Contratti di Programma

Con decorrenza 6 marzo 2008, la Capogruppo ha svolto le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di contratti di programma nonché la gestione dei contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24.01.2008.

I rapporti tra l'Agenzia e il Ministero dello Sviluppo Economico sono regolati da apposita convenzione stipulata il 30.09.2010.

In merito a tale tipologia di prodotto si rappresenta che, come previsto dal comma 5 dell'art. 43 del Decreto interministeriale 24 settembre 2010, relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo" dalla data di entrata in vigore di tale decreto non possono più essere presentate domande per l'accesso alle agevolazioni dei contratti di programma.

Nel corso del 2014, le attività svolte dalla Capogruppo hanno riguardato essenzialmente l'erogazione di 3 stati avanzamento lavori relativi a programmi di investimento industriale e due erogazioni di stato avanzamento lavori relativi a programmi di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale, 3 autorizzazioni a variazioni sostanziali e significative degli investimenti previsti ed il supporto al Ministero nell'ambito delle complesse attività di verifica in occasione dell'Audit della Commissione Europea relativamente ad uno dei progetti finanziati Seda Italy.

In relazione ai Contratti di Programma ex Delibera CIPE del 2006, per i quali la Capogruppo svolge attività di *advisoring* sulle valutazioni svolte dalle banche incaricate. Nel corso dell'anno, in particolare, sono state svolte numerose attività di supporto al MISE nella risoluzione delle problematiche inerenti il Cdp "Serramarina addendum".

### Contratti di Sviluppo

In attuazione dell'art. 43 del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, è stato pubblicato nella G.U. n.300 del 24 Dicembre 2010 il Decreto Interministeriale 24 Settembre 2010 relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo" individuati quali nuova formula agevolativa destinata a sostituire i contratti di Programma e Localizzazione.

Alla data del 31 dicembre 2014 risultano presentate N.371 domande di contratti di sviluppo per un totale di investimenti pari a oltre 19,5 miliardi di euro e di agevolazioni richieste pari a oltre 9 miliardi di euro.

N.160 programmi (43%) prevedono investimenti nel settore turistico, seguiti dal settore industriale che con oltre 140 progetti rappresenta il 39% del totale delle proposte presentate.

La distribuzione geografica delle domande risulta concentrata nelle regioni Convergenza (N.257 domande). La sola Campania (N.95 domande) ha espresso un potenziale superiore a quello di tutte le regioni Obiettivo Competitività.

Al 31 dicembre 2014 la situazione delle domande presentate è la seguente:

- n.48 programmi di investimento sono in attuazione. I programmi in attuazione prevedono investimenti per oltre 1,7 miliardi di euro a fronte di quasi 900 milioni di agevolazioni concesse;
- n.156 programmi di investimento sono in fase di valutazione;
- n.167 programmi di investimento sono risultati non ammessi.

Allo strumento dei Contratti di Sviluppo sono state assegnate, nel tempo, risorse finanziarie a valere sia su Programmi Operativi Nazionali (FESR 2007-2013), sia risorse finanziarie nazionali dedicate al finanziamento di particolari categorie di investimento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole fonti finanziarie attive sui Contratti di Sviluppo.

#### Programma Operativo Nazionale Ricerca & Competitività 2007-2013

In relazione a tale fonte finanziaria la situazione al 31 dicembre 2014 dei programmi di sviluppo presenta 19 programmi in fase di attuazione. I programmi sono costituiti complessivamente da 42 progetti di investimento industriale ed in Ricerca e Sviluppo.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

In relazioni a tali progetti, sono state effettuate complessivamente 23 erogazioni per un importo complessivo pari a circa 87 mln di euro.

Per quanto riguarda la fase istruttoria, permangono 3 programmi in corso di istruttoria per i quali sono in corso le verifiche finali di compatibilità con le tempistiche previste dal programma operativo in termini di realizzazione degli investimenti.

#### Risorse liberate PON SIL 2000-2006

A seguito di apposite valutazioni di compatibilità sono stati riattivati 17 processi con i seguenti esiti:  
Industria: l'attività istruttoria ha determinato l'inammissibilità dell'unico progetto riattivato. Allo stato non ci sono ulteriori iniziative in portafoglio compatibili da riattivare per il settore industria.

Industria Sulcis: L'unico programma presentato è stato ammesso alle agevolazioni. Si è in attesa del perfezionamento del contratto di sviluppo collegato alla questione del dissequestro del bacino dei fanghi rossi, *conditio sine qua non* per la realizzazione dell'investimento.

Turismo: sono stati ammessi 3 programmi di investimento, uno dei quali ha sottoscritto il contratto di sviluppo; 7 sono stati considerati non ammissibili, mentre per 3 programmi è in corso la valutazione istruttoria finale.

Commercio: un programma è stato ammesso alle agevolazioni; a breve la sottoscrizione del contratto di sviluppo. L'altro è risultato non ammissibile alle agevolazioni.

Complessivamente, pertanto, sulla fonte finanziaria in oggetto sono stati ammessi 5 programmi di sviluppo, costituiti, complessivamente da 15 progetti di investimento industriale.

#### Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali" 2007-2013

Sono state attivate 5 istruttorie di proposte di contratto di sviluppo.

Per quattro delle iniziative il percorso istruttorio si è chiuso negativamente. Il restante programma è ancora oggetto di valutazione avendo ripetutamente modificato, il proponente, la composizione societaria e, conseguentemente, i correlati piani finanziari a sostegno della realizzazione dell'investimento previsto. La conclusione dell'attività istruttoria è prevista, in ogni caso entro il primo trimestre del 2015.

#### Cratere Sismico L'Aquila – Fondo Sviluppo e Coesione

Sono stati ammessi alle agevolazioni due programmi di investimento.

E' in fase di valutazione un programma di sviluppo, che, tuttavia, presenta al momento forti criticità. I due programmi di sviluppo sono costituiti da quattro progetti di investimento (due produttivi e due di Ricerca e Sviluppo).

#### L.228/2012 (Legge stabilità 2013 Basilicata)

Al momento è in corso l'istruttoria di un programma di sviluppo che, in caso di ammissione alle agevolazioni assorbirebbe l'intera dotazione finanziaria.

#### D.L. 69/2013 (Decreto Fare – Centro Nord)

In relazione alle risorse finanziarie assegnate sono state attivate 22 negoziazioni con i seguenti esiti:

- 13 programmi sono stati ammessi alle agevolazioni
- 7 programmi
- 2 programmi sono in fase di valutazione

I programmi complessivamente ammessi alle agevolazioni sono costituiti da 16 progetti di investimenti (di cui uno in Ricerca e Sviluppo).

#### Piano di Azione e Coesione

Sono state attivate istruttorie per 5 programmi di sviluppo, tutti ammessi alle agevolazioni. I 5 programmi ammessi sono costituiti da 12 progetti di investimento (di cui uno in Ricerca e Sviluppo).



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

#### PAC Campania

E' stato emesso un Avviso Pubblico che è stato emanato con la Circolare MISE - DGIAI n.5067 del 13 febbraio 2014 con decorrenza 3 marzo 2014 - 16 aprile 2014.

A seguito dell'Avviso Pubblico sono pervenute 15 domande di Contratto di sviluppo. 5 domande sono risultate non ammissibili alle agevolazioni. Le restanti 10 sono state collocate in graduatoria e ammesse alle agevolazioni. A causa della carenza di risorse finanziarie, rispetto alle richieste espresse dalle 10 domande ammesse, tuttavia, sono state attivate soltanto le verifiche tecniche, previste dalla circolare 13 febbraio 2014 n. 5067, relativamente alle prime 4 domande in graduatoria che esauriscono i fondi disponibili. I 4 programmi di sviluppo in verifica sono costituiti da 58 programmi di investimenti (in parte riconducibili a Ricerca & Sviluppo).

#### L.147/2013 – Legge di stabilità 2014

Sono state attivate istruttorie per 18 programmi di sviluppo tuttora in corso di svolgimento. La conclusione è prevista entro il primo semestre del 2015.

#### **Progetti di innovazione industriale (PII)**

Con proprio Decreto del 13 agosto 2010, il Ministro dello Sviluppo Economico ha disposto l'affidamento all'Agenzia delle attività di supporto della gestione tecnica ed amministrativa dei programmi agevolabili nell'ambito dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) "Efficienza energetica", "Mobilità sostenibile" e "Nuove tecnologie per il Made in Italy", inclusi gli adempimenti inerenti le erogazioni delle agevolazioni ai soggetti beneficiari. I rapporti tra il Ministero e l'Agenzia per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, oggetto di cofinanziamento comunitario, sono regolati dalla Convenzione sottoscritta il 9 dicembre 2010, registrata dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2012.

I programmi definitivamente ammessi alle agevolazioni sono n. 232, per un totale di investimenti agevolabili pari ad oggi a circa 2.017 M€ e di contributi concedibili pari a oltre 785 M€.

Nel corso del **2014** la Capogruppo, coerentemente con gli obblighi previsti dalla citata Convenzione, ha svolto le seguenti attività:

- *predisposizione degli schemi dei decreti di concessione, per la successiva emanazione da parte del MISE.*

Nel corso del 2014 l'Agenzia ha predisposto e trasmesso al Ministero tali schemi per ulteriori 15 dei programmi inseriti nelle graduatorie relative ai 3 bandi. Si ritiene che nel corso del 2015 possano essere predisposti ulteriori 5 schemi di decreto, arrivando così ad un totale di 174 programmi decretati. Il tempo ancora necessario per il definitivo completamento di tale attività è dovuto esclusivamente alle difficoltà incontrate da alcuni partenariati, soprattutto nella riconfigurazione dei programmi a seguito della fuoriuscita di alcuni beneficiari;

- *predisposizione dei preavvisi di rigetto ex-art.10-bis L.241/1990 per i partenariati che, nonostante diversi solleciti, non hanno fornito positivi riscontri circa la volontà di realizzare il progetto presentato.*

Nel corso del 2014 l'Agenzia ha predisposto per la DGIAI del MISE 56 preavvisi. Nella maggior parte dei casi non sono stati forniti idonei riscontri da parte dei partenariati: nei loro confronti, pertanto, il MISE, procede via via con la formalizzazione dei provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni, sulla base di un'apposita Scheda delle risultanze istruttorie predisposta dall'Agenzia;

- *assistenza continuativa ai beneficiari, soprattutto per le richieste di variazione e per quelle di erogazione.*

In particolare sono state elaborate e pubblicate (a seguito di condivisione con il MISE) delle nuove Linee Guida per la gestione delle erogazioni, che hanno consentito, a partire da metà anno, una sensibile accelerazione delle erogazioni stesse;



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- assistenza alla DGIAI del MISE su specifiche problematiche di gestione dei programmi agevolati e generale monitoraggio dell'avanzamento della commessa;
- gestione delle numerose richieste di variazione progettuale presentate dai vari beneficiari, spesso contestualmente a richieste di erogazione, con approvazione o bocciatura di circa 90 variazioni;
- gestione degli incarichi ai Technical Officer per il monitoraggio tecnico-scientifico dei programmi. Nel 2014 sono stati formalizzati ulteriori 4 contratti, di cui 3 per la sostituzione di Esperti che hanno rinunciato alla prosecuzione dell'attività;
- gestione del rapporto di fornitura con la controllata IAP (Invitalia Attività Produttive), incaricata dei monitoraggi amministrativi dei SAL presentati dai beneficiari. In particolare si è reso necessario, a valle delle sopra citate Linee Guida per la gestione delle erogazioni, la predisposizione di un apposito Disciplinare per i monitoraggi;
- attività propedeutiche alle erogazioni delle agevolazioni da parte del MISE. Nel 2014 l'Agenzia ha predisposto gli schemi dei decreti di pagamento per:
  - n.141 SAL, per un costo rendicontato complessivo di oltre 400 M€: le agevolazioni erogate (o per le quali è stata almeno richiesta la riassegnazione dei fondi in perenzione) ammontano a circa 134 M€;
  - n.1 anticipazioni, per 1 M€ circa.

#### **Fondo incentivi Incubatori**

La capogruppo è stata individuata quale società incaricata dello svolgimento delle attività istruttorie per l'ammissione e la successiva liquidazione delle richieste di contributo avanzate a valere sul Fondo incentivi agli investimenti, finalizzato alla concessione di contributi finanziari in regime "de minimis" alle imprese già insediate o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento, negli incubatori della Rete di Invitalia. Lo scopo degli incentivi è il sostegno alle imprese durante il periodo di insediamento nella struttura, nella fase di permanenza nella struttura, nella fase di uscita dalla struttura e di sviluppo sul territorio.

Nel corso del 2014 sono state istruite e deliberate tutte le 84 domande presentate: 42 sono state ammesse alle agevolazioni ed altrettante respinte. Le risorse complessivamente impegnate ammontano a € 5.133.083,19.

Si prevede di completare nei primi mesi del 2015 l'invio delle proposte contrattuali alle aziende ammesse e di erogare, entro la fine dell'anno, circa i 2/3 delle risorse impegnate.

#### **Agevolazioni ex DM 6 agosto 2010**

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in data 6 agosto 2010, ha emanato tre decreti in attuazione di quanto previsto dal DM 23 luglio 2009:

- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per l'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale è stato pubblicato sulla GURI n. 213 dell'11 settembre 2010;
- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia è stato pubblicato sulla GURI n. 212 del 10 settembre 2010;



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento volti a perseguire specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale è stato pubblicato sulla GURI n. 211 del 9 settembre 2010.

Lo stanziamento originario per i 3 programmi era pari a 500 milioni di euro.

A valere sui DM 6 agosto 2010 risultano pervenute complessivamente 312 domande, di cui 200 a valere sui fondi PON RC e 112 a valere sui fondi POI Energia, per un impegno potenziale pari a 1.392 €/mln. Al fine di istruire le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, garantendo la disponibilità delle somme necessarie per il loro eventuale finanziamento, nel dicembre 2010 era stato costituito un primo lotto di 121 domande che, nel caso di loro ammissione alle agevolazioni, avrebbero esaurito i corrispondenti fondi impegnabili.

Nel corso del 2012, a seguito dell'ulteriore stanziamento di 180 milioni di euro disposti dal Ministero dello Sviluppo Economico (che ha portato lo stanziamento totale a 680 €/mln), e a seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali 5 aprile 2012, intervenuti a modificare, tra le altre cose, le modalità istruttorie dei programmi di investimento presentati a valere sui DDM Specifici obiettivi di innovazione e Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale, sono state avviate alla fase istruttoria le ulteriori 191 domande presentate a valere sui tre DM 6 agosto 2010.

Nel corso del 2012 e dei primi mesi del 2013 lo stanziamento complessivo è stato rifatto a 495 €/mln.

Nel 2014 sono state completate le istruttorie delle 312 domande, tra cui una re-istruita a seguito di ricorso al TAR, con un residuo di 2 istruttorie sospese da lungo tempo per problematiche di carattere giudiziario e 1, già istruita e non ammessa, per la quale il TAR della Campania ha disposto il riesame, attualmente in corso di definizione.

Nel complesso ad oggi sono state ammesse 85 iniziative per un impegno complessivo pari a €/mgl 325.681.

Di seguito lo stato al 28 febbraio 2015 delle domande pervenute:

Stato domande presentate	Totale	POI	PON
<b>Inammissibili</b>	91	36	55
<b>Rigettate</b>	134*	54	80*
<b>Ammesse</b>	85	21	64
<i>di cui con contratto stipulato</i>	68	16	51
<b>Sospese per verifiche</b>	2	1	1
<b>Totale</b>	312	112	200

\*di cui una in corso di re-istruttoria a seguito di disposizione del TAR della Campania.

Nel corso del 2014, inoltre:

- sono stati stipulati 11 contratti di finanziamento agevolato (56 nel 2013);
- è stata svolta una consistente attività di erogazione delle agevolazioni per un importo pari 57,79 €/mln (17,11 milioni di euro erogati nel 2013).

Nei primi due mesi del 2015 è stato stipulato 1 ulteriore contratto di finanziamento e sono state erogate ulteriori agevolazioni per un importo pari a € 7,83 €/mln che porta il totale erogato a 82,84 €/mln.